

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PRIMER UNIVERSALE ANTIRUGGINE

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fondo di preparazione

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Colorificio Area 51 - Zona Ind.le 84035 Polla (SA)

Tel. 0975 391005 Fax 0975 375811

Email: info@colorificioarea51.it

Sito internet: www.colorificioarea51.it

Email tecnico competente: lab@colorificioarea51.it

Prodotto da

Colorificio Area 51 S.n.c., Zona Ind.le Contrada Sant'Antuono, 84035, Polla, SA

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Napoli

A. Cardarelli +39 081 7472879

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS09



**Codici di indicazioni di pericolo:**

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Codici di indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208 - Contiene Miscela di:5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

**Consigli di prudenza:**

**Prevenzione**

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione**

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto delle normative vigenti.

Pitture per finiture e e tamponature interni/esterni per legno, metallo o plastica - valore limite di COV 130 g/l

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 29,16 g/l

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
bis(ortofosfato) di trizinc	>= 1 < 5%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	030-011-00-6	7779-90-0	231-944-3	
2-butossietanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	
ossido di zinco	>= 0,1 < 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	030-013-00-7	1314-13-2	215-222-5	
Sodio nitrito	>= 0,1 < 1%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 3, H301; Aquatic Acute 1, H400	007-010-00-4	7632-00-0	231-555-9	

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: lavare abbondantemente con acqua per almeno 5-10 minuti.

PELLE: lavarsi con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati per evitare eventuali irritazioni.

INALAZIONE: non sono noti episodi di danni alla salute attribuibili al prodotto.

INGESTIONE: non somministrare nulla per via orale se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
2-butossietanolo:  
TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).  
Mak: 20 ppm 98 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

ossido di zinco:  
TLV TWA: 2 mg/m<sup>3</sup> STEL: 10 mg/m<sup>3</sup>  
MAK: 1 mg/m<sup>3</sup> valore limite riferito alla frazione respirabile del fumo.

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	non determinato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	8	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	1.550 - 3.800 cps	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 29,16 g/l

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:  
ossido di zinco:  
Riscaldamento. Esposizione all'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 19.084,0 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 48.458,1 mg/kg  
ATE(mix) inhal = 484,6 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto.  
In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, sangue, reni e fegato.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

ossido di zinco:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,7

Sodio nitrito:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle in aria può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare, sangue, causando un calo della pressione arteriosa e formazione di metaemoglobina. L'esposizione può portare alla morte. Gli effetti possono insorgere con ritardo. È indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Labbra o unghie blu. Cute blu. Stato confusionale. Convulsioni. Vertigini. Mal di testa. Nausea. Stato d'incoscienza.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Polso accelerato. (Vedi Inalazione).

**NOTE** In caso di avvelenamento con questa sostanza è necessario uno specifico trattamento; devono essere disponibili opportuni mezzi e relative istruzioni. In funzione del grado di esposizione, si suggeriscono esami clinici periodici.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 214

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,5

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l

EC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/l

EC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

Sodio nitrito:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

LC0 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 165mg/L 48h „Juhnke I. and Ludemann D.: Z. f. Wasser - und Abwasser-Forschung, 11, 161-164 (1978) 165 300 mg/L

LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 462mg/L 48h „Juhnke I. and Ludemann D.: Z. f. Wasser - und Abwasser-Forschung, 11, 161-164 (1978) 462 700 mg/L

LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 360mg/L 48h „Juhnke I. and Ludemann D.: Z. f. Wasser - und Abwasser-Forschung, 11, 161-164 (1978) 360 565 mg/L

NOEC Pesci *Salmo gairdneri* (*Oncorhynchus mykiss*) 0,05mg/L 49d „Wedemeyer G. and Yasutake W., 1978, J. Fish. Res. Board Can., Vol 35, pp 822-827. 360 565 mg/L EC50 *Daphnia* other aquatic crustacea: 87mg/L 24h „Bringmann, G.,

Kuehn, R., Zeitschrift fuer Wasser- und Abwasser-Forschung, 15(1), 1-6, (1982) 360 565 mg/L EC100 *Daphnia* other aquatic crustacea: 1000mg/L 24h „Bringmann, G., Kuehn, R., Zeitschrift fuer Wasser- und Abwasser-Forschung, 15(1), 1-6, (1982) 360 565 mg/L EC50 *Daphnia* *Daphnia magna* = 12,5mg/L 48h „BASF AG, Labor Oekologie

unveroeffentlichte Untersuchung (93/0249) ca. 12.5 ca. 100 mg/L

NOEC *Daphnia* other: *Macrobrachium rosenbergii* = 3,78mg/L 21d „Wickins, J.F., Aquaculture 9, 19-37, (1976) ca. 12.5 ca. 100 mg/L

LC50 *Daphnia* other: *Macrobrachium rosenbergii* = 15,4mg/L 21d „Wickins, J.F., Aquaculture 9, 19-37, (1976) ca. 12.5 ca. 100 mg/L

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di zinco:

Sublima a normali temperature.

Per esposizione all'aria assorbe gradualmente diossido di carbonio.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.



#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP14 - Ecotossico

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
- H301 = Tossico se ingerito.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---